

Anno CXXXIII - Numero 1

Roma, 15 gennaio 2012

Publicato il 16 gennaio 2012



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.D.G. 26 ottobre 2011 - Dotazione organica del Reparto di polizia penitenziaria della Sicilia.	Pag.	1
Decreto Interministeriale 28 settembre 2011 - Servizio vettovigliamento per il personale del Corpo di Polizia penitenziaria per l'anno 2011.	»	2
Intitolazione di Istituti Penitenziari.	»	3

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Nomine dei membri aggiunti titolari e dei membri aggiunti supplenti di lingua inglese, di lingua francese e di lingua tedesca della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 271 posti di allievo vice ispettore.	Pag.	4
---	------	---

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti e requirenti.	Pag.	5
Conferimento di funzioni giudicanti.	»	5
Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura e collocamenti fuori ruolo.	»	5
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	9
Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità.	»	10
Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità.	»	11

Nomina a magistrato di corte di appello.	Pag.	13
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	14
Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità.	»	17
Attribuzione di trattamento economico.	»	18
Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché modifiche ed integrazioni.	»	43

CARRIERA DIRIGENZIALE

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Rinnovo incarichi dirigenziali.	Pag.	46
Proroga degli incarichi di reggenza.	»	49

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:

Errata Corrigere nella pubblicazione del P.D.G. 14 settembre 2011 con il quale viene sostituito il punto 1 della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario della professionalità di servizio sociale.	Pag.	49
---	------	----

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

P.D.G. 28 settembre 2011 - Approvazione della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per l'assunzione a complessivi 5 posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria.	Pag.	50
Nomina a Commissario Penitenziario.	»	50
Modifica della data di decorrenza della promozione.	»	51
Recupero somme.	»	51
Cessazioni dal servizio.	»	51

30-431100120115

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

P.D.G. 26 ottobre 2011 - Dotazione organica del Reparto di polizia penitenziaria della Sicilia

P.D.G. 26-10-2011 - V° U.C.B. 4-11-2011

1. La dotazione organica del Reparto di polizia penitenziaria della Casa circondariale di Gela, è fissata nella tabella A allegata al presente decreto.

2. La dotazione organica del Reparti di polizia penitenziaria della Regione Sicilia è rideterminata come da tabella B allegata

Tabella A

CASA CIRCONDARIALE DI GELA			
RUOLO	DONNE	UOMINI	TOTALE
Commissario	1		1
Ispettori	0	4	4
Sovrintendenti	0	7	7
Agenti/Assistenti	2	48	50
Totale generale	2	59	62

		TABELLA B							
Ruolo	Tutti	Nuova ripartizione in % per ruoli							
Qualifica	Tutte	Previsto Ispettori	Previsto Ispettori	Previsto-Sovrint.	Previsto-Sovrint.	Previsto-Agenti	Previsto-Agenti	Previsto Isp. Sovr. Ag.ti	
		Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	totale	
PRAP	Istituto								
PALERMO	AGRIGENTO CC	22	3	22	2	179	15	242	
PALERMO	AUGUSTA CR	32	1	32	3	269	18	354	
PALERMO	BARCELLONA POZZO DI GOTTO OP	12	1	11	1	95	8	127	
PALERMO	CALTAGIRONE CC	14	1	14	1	117	10	156	
PALERMO	CALTANISSETTA CC	19	2	18	2	156	13	209	
PALERMO	CASTELVETRANO CC	6	0	6	1	44	4	61	
PALERMO	CATANIA BICOCCA CC	22	2	22	2	184	16	247	
PALERMO	CATANIA PIAZZA LANZA CC	39	3	39	3	320	27	430	
PALERMO	ENNA CC	11	3	11	1	88	8	121	
PALERMO	FAVIGNANA CR	9	1	9	1	73	5	98	
PALERMO	GELA CC	4	0	7	0	48	2	61	
PALERMO	GIARRE CC	4	0	4	1	33	3	44	
PALERMO	MESSINA CC	26	4	24	4	201	31	289	
PALERMO	MISTRETTA CC	2	0	4	0	18	2	26	
PALERMO	MODICA CC	4	0	4	0	31	3	41	
PALERMO	NICOSIA NICOSIA CC	3	0	4	0	26	3	36	
PALERMO	NOTO CR	5	1	5	0	42	4	57	
PALERMO	PALERMO PAGLIARELLI CC	68	5	68	6	570	48	765	
PALERMO	PALERMO UCCIARDONE CC	46	2	46	4	409	16	523	
PALERMO	PIAZZA ARMERINA CC	4	0	4	0	30	3	40	
PALERMO	RAGUSA CC	10	2	10	1	81	12	116	
PALERMO	SAN CATALDO CR	6	1	6	1	53	4	71	
PALERMO	SCIACCA CC	6	0	5	0	44	5	60	
PALERMO	SIRACUSA CC	28	3	28	2	230	21	311	
PALERMO	TERMINI IMERESE CC	11	1	12	1	94	8	126	
PALERMO	TRAPANI CC	28	3	28	2	226	20	306	
TOTALE	PALERMO	438	39	440	39	3660	306	4920	

Decreto Interministeriale 28 settembre 2011 - Servizio vettovagliamento per il personale del Corpo di Polizia penitenziaria per l'anno 2011.

D.INT. 28-9-2011 - V° U.C.B. 7-11-2011

Articolo 1

Per l'anno 2011, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 63 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, per il personale del Corpo di Polizia penitenziaria i valori in danaro della razione viveri normale (ordinaria e per particolari impieghi), delle razioni viveri speciali, delle quote miglioramento vitto e la composizione dei generi di conforto sono quelli riportati nell'allegato al presente decreto del quale è parte integrante.

Articolo 2

In relazione alle esigenze operative del Corpo di polizia penitenziaria, il servizio vettovagliamento in favore del personale avente diritto è assicurato presso il locale mensa esistente negli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria mediante le seguenti tipologie gestionali:

1. Gestione diretta:

confezione e distribuzione dei pasti a cura degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria con impiego di derrate prelevate a prezzi di tariffa dai magazzini militari, qualora disponibili, ovvero fornite direttamente da ditte appaltatrici convenzionate mediante contratti stipulati dai Provveditorati dell'Amministrazione Penitenziaria o acquistate, in via decentrata, con le procedure negoziali ritenute più idonee, nel rispetto della normativa vigente.

Alla confezione e distribuzione dei pasti si provvede con il proprio personale, ove disponibile;

2. Gestione mista:

affidamento a ditte specializzate della confezione, distribuzione dei pasti, pulizia dei locali e delle attrezzature all'uopo adibiti; fornitura alle ditte appaltatrici del servizio delle necessarie derrate disponibili nei magazzini o approvvigionate dal libero commercio mediante le procedure previste e nei limiti dei valori in denaro di cui all'art. 1;

3. Gestione indiretta:

a) catering completo: affidamento ad imprese specializzate nel settore, attraverso un servizio di catering, del confezionamento e della distribuzione dei pasti presso i locali mensa degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria all'uopo adibiti, della pulizia dei suddetti locali e delle relative attrezzature, nonché della fornitura delle derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti;

b) catering veicolato mediante confezionamento dei pasti effettuato presso centri di cottura delle ditte appaltatrici del servizio, con impiego di derrate alimentari fornite dalle stesse ditte e trasporto dei pasti confezionati presso i locali mensa degli istituti e servizi dell'Amministrazione Penitenziaria. Sono assicurati dalle stesse ditte anche la distribuzione dei pasti, la pulizia ed il riordino dei locali e delle attrezzature all'uopo adibiti;

c) catering veicolato mediante pasto da asporto sostitutivo del pasto in mensa.

4. Fornitura di buono pasto secondo le modalità di cui al successivo art. 4.

Articolo 3

Il servizio di vettovagliamento alle migliori condizioni di mercato è assicurato, qualora ritenuto praticabile e più conveniente, avvalendosi delle convenzioni eventualmente stipulate dalla Concessionaria servizi informatici pubblici (CONSIP) SpA come sancito dall'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, modificato dalla legge 30 luglio 2004, n. 191 e dall'art. 24 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 come modificato dalla legge 1° agosto 2003, n. 212.

Articolo 4

L'Amministrazione Penitenziaria, in relazione a quanto previsto dall'articolo 6:

determina la forma di gestione della Mensa Obbligatoria di Servizio che deve essere adottata presso gli Istituti e Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, di cui alla citata legge n. 395/90 compresa la partecipazione, a titolo oneroso, di personale non avente diritto al vitto a carico dello Stato.

dispone eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie in corso d'anno.

provvede alla concessione del buono pasto secondo le modalità previste dall'articolo 35 del D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254 qualora, ricorrendo le particolari situazioni d'impiego e ambientali di cui all'art. 1 della legge 18 maggio 1989 n. 203, non sia possibile assicurare mediante le tipologie gestionali di cui ai commi 1), 2) e 3), il servizio vettovagliamento al personale interessato.

La determinazione delle forme di gestione previste ai punti 1 - 2 e 3, sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

a) presso gli Istituti e Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, si farà ricorso alla gestione diretta o, in alternativa, all'affidamento a privati mediante catering completo (gestione indiretta); si farà, altresì, ricorso alla gestione diretta nelle situazioni in cui sia necessario ricorrere a tale forma e per motivi di carattere operativo o addestrativi;

b) presso gli Istituti e Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, ove le strutture destinate alla preparazione dei pasti non ne consentano il confezionamento in sede oppure necessitino di adeguamenti di carattere tecnico, si potrà far ricorso al catering «veicolato» (gestione indiretta);

c) nelle circostanze in cui non sia possibile assicurare il servizio mensa presso gli Istituti e Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria secondo le modalità di cui alle lettere a) e b), o mediante convivenze presso mense di altre Amministrazioni site nell'ambito della stessa città, si potrà ricorrere alla stipula di convenzioni con esercizi privati siti nell'ambito del medesimo comune;

d) in particolari situazioni operative, che saranno individuate con provvedimento del Capo del Dipartimento o da suo delegato, è possibile ricorrere al pasto da asporto sostitutivo del pasto in mensa.

Articolo 5

Nel caso di comprovate situazioni di necessità e urgenza, limitate nel tempo, è facoltà dei Direttori degli Istituti o Servizi, che ne informeranno il Provveditore Regionale competente, ricorrere, avvalendosi delle norme e delle procedure semplificate in economia previste per tali casi, al catering veicolato o ad altra modalità prevista nel presente decreto, se ritenuta più idonea, al fine di assicurare il servizio vettovagliamento al personale dell'Istituto o Servizio.

Articolo 6

All'onere derivante dall'applicazione del presente provvedimento si farà fronte nei limiti delle disponibilità iscritte nello stato di previsione del Ministero della Giustizia per l'anno finanziario 2011 al capitolo 1614, nell'ambito della Missione 6 «Giustizia» - Programma 6.1 «Amministrazione penitenziaria» - U.P.B. 6.1.1. «funzionamento» - C.D.R. «Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria».

ALLEGATO AL DECRETO INTERMINISTERIALE SUL SERVIZIO VETTOVAGLIAMENTO PER L'ANNO 2011

Il presente allegato è parte integrante del decreto Interministeriale sul servizio vettovigliamento per l'anno 2011.

RAZIONE VIVERI NORMALE

I controvalori in danaro della razione viveri normale per il personale del Corpo di polizia penitenziaria avente diritto, sono i seguenti:

Razione ordinaria: euro 3,63.

Tale razione spetta al personale in condizioni di impiego di base.

Razione per particolari condizioni di impiego: euro 4,11

Tale razione spetta al personale che si trova nelle seguenti condizioni di impiego:

- Personale soggetto a particolari disagi o a condizioni di impiego di carattere eccezionale. La concessione deve essere preventivamente autorizzata.

- Personale partecipante a gare atletiche e competizioni sportive, compresi gli istruttori.

- Personale frequentante corsi di formazione, aggiornamento, addestramento professionale e specializzazione.

- Personale impiegato in servizio di pronto intervento in mare.

- Personale permanentemente dislocato oltre 700 metri di altitudine s.l.m.

MIGLIORAMENTO VITTO

L'assegno di miglioramento vitto, il cui controvalore in danaro è indicato nella seguente tabella, è una integrazione alimentare alla razione viveri normale previsto per rendere i pasti più vari e graditi.

Quota miglioramento vitto normale	Euro 0,48
Quota miglioramento vitto per piccoli nuclei di forza non superiore a 50 unità.	Euro 0,82
Supplemento miglioramento vitto per ricorrenze speciali	Euro 0,75

Le varie quote di miglioramento vitto non sono cumulabili tra loro.

Il controvalore della razione viveri normale e la quota miglioramento vitto non sono monetizzabili.

GENERI DI CONFORTO

Personale in servizio di soccorso pubblico o di ordine pubblico.

Spesa giornaliera pro-capite Euro 1,00.

Generi	Quantità
Caffè tostato (a)	Gr. 10
Zucchero semolato	Gr. 20
Cioccolato extra fondente	Gr. 50
Biscotto dolce	Gr. 50
Acqua minerale	Cl. 50

(a) sostituibile con una bustina di tè.

I generi di conforto sono somministrati in natura; in alternativa saranno corrisposti buoni del valore di Euro 1,00 spendibili presso esercizi commerciali eventualmente convenzionati con le articolazioni periferiche dell'Amministrazione Penitenziaria.

COLAZIONE OBBLIGATORIA PER ALLIEVI CORSISTI

Prima colazione:

- Una porzione di bevanda

(bevande calde: latte con e senza caffè, tè, cioccolato),
(bevande fredde: succhi di frutta a scelta di almeno 3 gusti);

- Una porzione di prodotto da forno o in alternativa pane e marmellata

Il valore in danaro dei suddetti generi è pari ad Euro 0,50.

Intitolazione di Istituti Penitenziari

PP.C.D. 19-9-2011 - V° U.C.B. 12-10-2011

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa Circondariale di Frosinone è intitolata alla figura dell'Agente AA.CC. Giuseppe Pagliei e pertanto da tale data l'istituto penitenziario assumerà la denominazione di Casa Circondariale Frosinone «Giuseppe Pagliei».

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa Circondariale di Napoli Poggioreale è intitolata alla figura del Direttore penitenziario Giuseppe Salvia e pertanto da tale data l'istituto assumerà la denominazione di Casa Circondariale Napoli Poggioreale «Giuseppe Salvia».

CONCORSI, COMMISSIONI E LIBERE PROFESSIONI**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA****Nomine dei membri aggiunti titolari e dei membri aggiunti
supplenti di lingua inglese, di lingua francese e di lingua
tedesca della Commissione Esaminatrice del concorso
pubblico per il conferimento di complessivi 271 posti di
allievo vice ispettore.**

P.D.G. 24-10-2011 - V° U.C.B. 8-11-2011

1. La dott.ssa Alessandra VIVIANO, Funzionario linguistico, Area III, Fascia retributiva F2 nell'Amministrazione Penitenziaria, è nominata «Membro Aggiunto», titolare di lingua inglese della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 271 posti di allievo vice ispettore del Corpo di polizia penitenziaria, di cui 260 per uomini e 11 donne, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami» 18 marzo 2003 - n. 22.

2. Il dott. Andrea BECCARINI, Funzionario linguistico, Area III, Fascia retributiva F4 e la dott.ssa Alessandra BERNARDON, Funzionario linguistico, Area III, Fascia retributiva F5 nell'Amministrazione Penitenziaria sono nominati «Membri Aggiunti», supplenti di lingua inglese della medesima Commissione.

3. La relativa spesa è imputabile sul capitolo 1671, art. 19, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario del 2011.

P.D.G. 24-10-2011 - V° U.C.B. 8-11-2010

1. La dott.ssa Alessandra VIVIANO, Funzionario linguistico, Area III, Fascia retributiva F2 nell'Amministrazione Penitenziaria, è nominata «Membro Aggiunto», titolare di lingua francese della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 271 posti di allievo vice ispettore del Corpo di polizia penitenziaria, di cui 260 per uomini e 11 donne, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami» 18 marzo 2003 - n. 22.

2. Il dott. Andrea BECCARINI, Funzionario linguistico, Area III, Fascia retributiva F4 nell'Amministrazione Penitenziaria è nominato «Membro Aggiunto», supplente di lingua francese della medesima Commissione.

3. La relativa spesa è imputabile sul capitolo 1671, art. 19, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario del 2011.

P.D.G. 24-10-2011 - V° U.C.B. 8-11-2011

1. La dott.ssa Alessandra BERNARDON, Funzionario linguistico, Area III, Fascia retributiva F5 nell'Amministrazione Penitenziaria, è nominata «Membro Aggiunto», titolare di lingua tedesca della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico per il conferimento di complessivi 271 posti di allievo vice ispettore del Corpo di polizia penitenziaria, di cui 260 per uomini e 11 donne, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami» 18 marzo 2003 - n. 22.

2. La relativa spesa è imputabile sul capitolo 1671, art. 19, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario del 2011.

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

MAGISTRATURA

Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti e requirenti

DD.MM. 24-11-2011 - V° U.C.B. 9-12-2011

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Silvia CAPONE, nata a Milazzo il 21 ottobre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Palmi, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive requirenti di secondo grado al dott. Francesco D'ANDREA, nato a Messina il 16 marzo 1946, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore Generale presso la Corte di Appello di Milano, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze con funzioni di avvocato generale.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Antonella NUOVO, nata a Cremona il 27 marzo 1956, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Brescia, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di presidente della sezione lavoro.

Conferimento di funzioni giudicanti

DD.MM. 3-11-2011 - V° U.C.B. 28-11-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Anna Carla CATALANO, nata a Benevento il 4 gennaio 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Benevento, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Vito FANIZZI, nato a Conversano il 10 marzo 1958, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla sezione distaccata della Corte di Appello di Lecce in Taranto con funzioni di consigliere.

DD.MM. 7-11-2011 - V° U.C.B. 1-12-2011

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Rita GREGORIO, nata a Librizzi il 3 gennaio 1952, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Messina con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Maria Angela NASTASI, nata a Messina il 14 gennaio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Messina, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Bruno SAGONE, nato a Messina il 21 luglio 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Messina, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello della stessa città con funzioni di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Francesco Carmelo TRIPODI, nato a Reggio Calabria il 16 agosto 1960, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Messina con funzioni di consigliere.

Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura e collocamenti fuori ruolo

D.M. 28-1-2011 - V° U.C.B. 10-2-2011

Il dottor Giuseppe DE BENEDETTIS, nato a Molfetta il 23 gennaio 1962, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bari, è trasferito, provvisoriamente, al Tribunale di Matera con funzioni di giudice.

D.M. 20-10-2011 - V° U.C.B. 24-11-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Luciana CASELLI, nata a Ferrara il 2 agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Bologna, a sua domanda, al Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

D.M. 8-11-2011 - V° U.C.B. 28-11-2011

Decreta il trasferimento del dott.ssa Anna Giorgia CARBONE, nata negli Stati Uniti il 25 giugno 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Milano, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

DD.MM. 8-11-2011 - V° U.C.B. 30-11-2011

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, della dott.ssa Lucia CASALE, nata a Salento l'11 agosto 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Potenza, al Tribunale di Salerno con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Marco D'AGOSTINO, nato a Bari il 10 agosto 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, della dott.ssa Cristina DE LUCA, nata a Napoli il 17 marzo 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vibo Valentia, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Carmelo IOPPOLO, nato a Genova il 5 febbraio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice della sezione lavoro del Tribunale di Palermo, all'Ufficio di Sorveglianza di Messina con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Marco MANSI, nato a Napoli il 5 aprile 1962, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Roberto SCILLITANI, nato a Foggia il 6 novembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Matera, al Tribunale di Foggia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Vincenzo SGUBBI, nato a Udine il 27 ottobre 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Padova, al Tribunale di Belluno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Giuseppe TIGANO, nato a Mirabella Imbaccari il 16 novembre 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente consigliere della Corte di Appello di Catania, al Tribunale di Nicosia con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità della stessa, della dott.ssa Savina TOSCANI, nata a Bari il 18 marzo 1971, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Matera, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Stefano Salvatore ZAMMUTO, nato a Caltanissetta il 4 gennaio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Agrigento, al Tribunale di Nicosia con le stesse funzioni.

D.M. 23-11-2011 - V° U.C.B. 6-12-2011

La dott.ssa Maria Grazia CASERTA, nata a Troia il 12 settembre 1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, giudice per le indagini preliminari presso il Tribunale di Trani, è trasferita, provvisoriamente, al Tribunale di Matera con funzioni di giudice.

DD.MM. 24-11-2011 - V° U.C.B. 7-12-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Manuela BANO, nata a Treviso il 7 luglio 1976, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente magistrato di sorveglianza dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino, a sua domanda, al Tribunale di Venezia con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura CAMELI, nata a Fermo il 21 ottobre 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale requirente presso la Procura Generale della Repubblica della Corte di Appello di Venezia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento del dott. Marco COLAMONICI, nato a Napoli il 28 dicembre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Carmen Anna Lidia CORVINO, nato a Foggia il 3 agosto 1977, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Foggia, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Michela FRANCORSI, nata a Tivoli il 25 maggio 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento, a sua domanda, alla Corte di Appello di Roma con funzioni di magistrato distrettuale giudicante.

Decreta il trasferimento del dott. Walter IGNAZITTO, nato a Messina il 25 maggio 1974, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Messina, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Venezia con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento del dott. Marco IMPERATO, nato a La Spezia il 1° dicembre 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente magistrato distrettuale requirente presso la Procura Generale della Repubblica della Corte di Appello di Bologna, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento del dott. Gianluigi MORLINI, nato a Reggio Emilia il 25 luglio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Piacenza, a sua domanda, al Tribunale di Reggio Emilia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Daniela OLIVA, nata a Napoli l'11 settembre 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Reggio Calabria, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

DD.MM. 24-11-2011 - V° U.C.B. 9-12-2011

Decreta il trasferimento della dott.ssa Alessandra BUREI, nata a Bolzano il 23 novembre 1956, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale per i minorenni di Bolzano, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Brescia con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Renza CESCONE, nata ad Oderzo il 13 luglio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Sergio DE LUCA, nato a Salerno il 24 marzo 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Donatella DONATI, nata a Modena il 30 dicembre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Modena, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Bologna con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Giuseppe FORTUNATO, nato ad Ascea il 10 aprile 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Francesco GALLI, nato a Napoli il 7 agosto 1952, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Napoli, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni della stessa città con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Elena GUARINO, nato a Napoli il 13 febbraio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Luca GUERZONI, nato a Carpi il 17 novembre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Maura MACCIÒ, nata a Genova l'8 febbraio 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Genova con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Donatella MANCINI, nata a Campobasso il 26 luglio 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giovanna PACIFICO, nata a Salerno il 22 ottobre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Salerno, a sua domanda, al Tribunale di Nocera Inferiore con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Gabriella PASSARO, nata a Salerno il 1° giugno 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Marco PERARO, nato a Padova l'8 giugno 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vicenza, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Rosario Lionello ROSSINO, nato a Scicli il 24 novembre 1959, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Ancona, a sua domanda, al Tribunale di Rimini con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Giancarlo RUSSO, nato a Nocera Inferiore il 10 marzo 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Nocera Inferiore, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Brunella SARDONI, nata a Roma il 6 luglio 1970, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Alfonso SCERMINO, nato a Frosinone il 5 marzo 1974, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Nola, a sua domanda, al Tribunale di Nocera Inferiore con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Fernando SCOLARO, nato a Napoli il 2 marzo 1962, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Camerino, a sua domanda, al Tribunale di Tivoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento, d'ufficio, attesa la dichiarata disponibilità dello stesso, del dott. Paolo SIRLEO, nato a Reggio Calabria il 10 agosto 1972, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Cassino, ove non ha ancora preso possesso, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di sostituto.

Decreta il trasferimento del dott. Mirko STIFANO, nato a Bologna il 17 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Rovigo, a sua domanda, al Tribunale per i minorenni di Bologna con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento del dott. Cesare TARASCHI, nato a Caserta l'11 luglio 1975, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Vallo della Lucania, a sua domanda, al Tribunale di Salerno con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Salvatore VELLA, nato a Erice il 20 giugno 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento con le stesse funzioni.

D.M. 4-11-2011 - V° U.C.B. 5-12-2011

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Antonio PASTORE, nato a Foggia il 15 settembre 1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura con l'incarico di Prosecutor nell'ambito della Missione EULEX (Kosovo), e la riassegnazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano con funzioni di sostituto, a far data dal 1° dicembre 2011.

D.M. 11-11-2011 - V° U.C.B 1-12-2011

Dichiara il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Stefano APRILE, nato a Milano il 10 maggio 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con l'incarico di Direttore Generale per i servizi informativi automatizzati, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Roma con funzioni di giudice.

DD.MM. 23-11-2011 - V° .U.C.B 6-12-2011

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Francesca CAPUZZI, nata a Roma il 3 aprile 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero per le Riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione con funzioni di esperto, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Viterbo con funzioni di giudice.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario della dott.ssa Maria GASPARI, nata a Chieti il 23 luglio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione della medesima, a sua domanda, all'Ufficio di Sorveglianza di Roma con funzioni di magistrato di sorveglianza.

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura della dott.ssa Maria Elena MELE, nata a Udine il 3 dicembre 1966, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura per svolgere attività di collaborazione presso il Servizio Studi e Massimario della Corte Costituzionale, e la destinazione della medesima, a sua domanda, al Tribunale di Pistoia con funzioni di giudice.

Decreta il richiamo nel ruolo giudiziario del dott. Stefano PEPE, nato a Roma il 5 ottobre 1969, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso l'Ufficio del Massimario della Corte Costituzionale, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Viterbo con funzioni di giudice.

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dottor Federico PRATO, nato a Mestre il 5 ottobre 1958, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente collocato fuori ruolo presso la Rappresentanza Permanente d'Italia presso le Organizzazioni Internazionali in Vienna, in qualità di esperto, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Milano con funzioni di sostituto procuratore generale, previo conferimento delle funzioni requirenti di secondo grado.

D.M. 11-11-2011 - V° U.C.B. 1-12-2011

Decreta il collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Antonio MUNGO, nato a Napoli il 3 marzo 1960, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, per assumere, con il suo consenso, l'incarico di Vice Capo del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia.

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 5-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

Al dott. Marcello DE CILLIS, nato a Bari il 17 ottobre 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8° sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 - cl. 8° sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Angelo GIGLIOTTI, nato a Lamezia Terme il 1° aprile 1951, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Parma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8° sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 - cl. 8° sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Teresa ODDONE, nata a Genova il 12 febbraio 1950, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Genova, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8° sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 - cl. 8° sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Fausta PALAZZO, nata a Oria il 13 luglio 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8° sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 - cl. 8° sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Rodolfo PALERMO, nato a Brancaleone (SS) il 30 marzo 1955, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Reggio Calabria, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8ª sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 - cl. 8ª sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Matteo Antonio SANSONE, nato a Foggia il 30 maggio 1953, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 19 marzo 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 19 marzo 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8ª sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 19 marzo 2008 (HH07 - cl. 8ª sc. 7° con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° marzo 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della sesta valutazione di professionalità

DD.MM. 5-10-2011 - V° U.C.B. 10-11-2011

Decreta di riconoscere al dott. Sergio DI PAOLA, nato a Torino il 7 agosto 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Patrizia MIRRA, nata a Napoli l'11 agosto 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 11-10-2011 - V° U.C.B. 10-11-2011

Decreta di riconoscere al dott. Filippo CASA, nato a Roma il 24 novembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni D'ANTONI, nato a Naro (AG) il 1° giugno 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Palermo, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Giuseppe DI SALVO, nato a Roma il 14 ottobre 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gilberto GANASSI, nato a Arborea il 4 luglio 1959, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Biagio MAZZEO, nato a Marea il 16 ottobre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 24-10-2011 - V° U.C.B. 10-11-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giuseppina Luciana BARRECA, nata a Reggio Calabria il 7 gennaio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità,

con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Ermanno CAMBRIA, nato a Torino il 18 agosto 1955, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna Maria CONTILLO, nata a Roma il 1° ottobre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio Luigi DEMURO, nato a Lanusei il 21 aprile 1945, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Nuoro, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Gabriella MARCELLO, nata a Roma l'8 aprile 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Diego Rosario Antonio PINTO, nato a Pavia il 1° luglio 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Alfredo Matteo SACCO, nato a Sant'Elia a Pianisi il 23 settembre 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 31 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Enrico Giuseppe SANDRINI, nato a Verona l'11 febbraio 1958, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 30 aprile 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Pasquale SANTANIELLO, nato a Nola il 28 settembre 1960, magistrato il quale ha già conseguito la quinta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, il positivo superamento della sesta valutazione di professionalità a decorrere dal 20 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Positivo superamento della quarta valutazione di professionalità

DD.MM. 5-10-2011 - V° U.C.B. 10-11-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daniela FRANCAVILLA, nata a Roma il 29 agosto 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura perché destinato al Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Marco GRANDOLFO, nato a Roma il 6 marzo 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Novara, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 1-10-2011 - V° U.C.B. 10-11-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Teresa ARENA, nata a Messina il 1° aprile 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco BERAGLIA, nato a Napoli il 6 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luigi BETTINI, nato a Modena il 16 settembre 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Diana BOTTILLO, nata a Napoli il 19 gennaio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Guido COCCO, nato a Roma il 6 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Avezzano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio CORBO, nato a Caserta il 25 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura perché destinato al Consiglio Superiore della Magistratura con funzioni di magistrato segretario e trasferito con D.M. 1° aprile 2011 alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di tribunale addetto all'Ufficio del Massimario e del Ruolo, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Dario DE LUCA, nato a Genova il 19 aprile 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Raffaele DONNARUMMA, nato a Piano di Sorrento il 13 giugno 1963, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gianluca FORLANI, nato a Napoli il 16 luglio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tri-

bunale di Orvieto, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco Alberto LA ROSA, nato a Milano il 30 giugno 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pinerolo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Daria ORLANDO, nata a Messina il 18 maggio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca PERILLI, nato a Castellammare di Stabia il 26 ottobre 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Rovereto, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2001.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Antonio SANGERMANO, nato a Firenze il 3 aprile 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Rossana VENDITTI, nata a Carpinone (IS) il 26 aprile 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessandra VENTURINI, nata a Verona il 21 febbraio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 24-10-2011 - V° U.C.B. 10-11-2011

Decreta di riconoscere al dott. Marco BENATTI, nato a Mirandola (MO) il 22 febbraio 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Mantova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Daniele BIANCHI, nato a Genova il 20 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Tortona, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Silvia BONARDI, nata a Iseo (BS) il 22 luglio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Roberta BUZZOLANI, nata a Bergamo il 13 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Giustina CAPUTO, nata a Benevento il 16 giugno 1968, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Luciana CASELLI, nata a Ferrara il 2 agosto 1966, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bologna, trasferita con delibera consiliare del 5 ottobre 2011 al Tribunale di Palermo con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'8 luglio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Nicola DI GRAZIA, nato a Roma il 3 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Rosaria MICUCCI, nata a Roma il 16 maggio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Mantova, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 23 giugno 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Lucia RUGANI, nata a Lucca il 30 dicembre 1956, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dal 29 settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Franco TETTO, nato a Aquilonia il 13 maggio 1965, magistrato il quale ha già conseguito la terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Biella, il positivo superamento della quarta valutazione di professionalità a decorrere dall'11 aprile 2011.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Nomina a magistrato di corte di appello

D.M. 12-8-2011 - V° U.C.B. 27-9-2011

La dott.ssa Maria CHIURI, nata a Scorrano il 9 febbraio 1961, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Monza, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dall'8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dall'8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6^a classe) maturata l'8 luglio 2008, è attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 11-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona LO IACONO, nata a Siracusa il 17 luglio 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Siracusa, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Valentina VALLETTA, nata a Napoli il 10 marzo 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 11-10-2011 - V° U.C.B. 10-11-2011

Decreta di riconoscere al dott. Alberto BINETTI, nato a Bari il 12 giugno 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Trani, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Salvatore CARPINO, nato a Cosenza il 16 settembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Immacolata COZZO-LINO, nata a Pompei il 29 agosto 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Stefania DI DONA, nata a Napoli il 4 dicembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Annarita DONOFRIO, nata a Napoli il 27 febbraio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Anna FRASCA, nata a Benevento il 6 dicembre 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituito procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, trasferita con D.M. 30 giugno 2011 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Antonino Francesco GENOVESE, nato a Milazzo il 12 ottobre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Flavia MAZZINI, nata a Lugo il 7 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Ravenna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Francesco PETRONE, nato a Cosenza il 2 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Reggio Calabria, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca SORVILLO, nata a Napoli il 14 luglio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 24-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella REDAELLI, nata a Chieti l'8 febbraio 1967, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Chieti, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Raffaella TEDESCO, nata a Napoli il 6 novembre 1966, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 23 dicembre 2009.

Al compimento di un anno di servizio dal 23 dicembre 2009, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 23 dicembre 2010, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 23 dicembre 2011 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° dicembre 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 24-10-2011 - V° U.C.B. 10-11-2011

Decreta di riconoscere al dott. Roberto DE MARTINO, nato a Piano di Sorrento il 9 novembre 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Sanremo, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Delia GAUDINO, nata a Napoli il 21 luglio 1971, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Michele PARISI, nato a Bari il 23 maggio 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bari, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Antonella RIMONDINI, nata a Bologna il 15 agosto 1968, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Modena, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Angela SCORZA, nata a Bologna il 6 maggio 1962, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ravenna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 28 luglio 2010.

Al compimento di un anno di servizio dal 28 luglio 2010, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 28 luglio 2011, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 28 luglio 2012 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2012.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della seconda valutazione di professionalità

DD.MM. 11-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona BELLUCCIO, nata a Napoli il 21 dicembre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale Decreta di riconoscere alla dott.ssa Simona di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Martina FLAMINI, nata a Roma il 22 luglio 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Vercelli, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Francesca GOMEZ DE AYALA, nata a Napoli il 13 settembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lamezia Terme, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria SASSO DEL VERME, nata a Napoli il 26 settembre 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Dario SCALETTA, nato a Palermo il 20 ottobre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Gaetano SCOLLO, nato a Agrigento il 28 aprile 1972, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Modica, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

DD.MM. 24-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Ilaria AURICCHIO, nata a Roma l'8 luglio 1968, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Palermo, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere al dott. Luca BUCCHERI, nato a Napoli l'8 ottobre 1971, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brindisi, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Alessia Paola MINICÒ, nata a Augusta il 29 giugno 1973, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Maria Stefania PICECE, nata a Venosa il 21 novembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 18 gennaio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Mariarosaria STANZIONE, nata a Napoli il 10 aprile 1975, magistrato il quale ha già conseguito la prima valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Melfi, il positivo superamento della seconda valutazione di professionalità a decorrere dal 19 novembre 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposto il trattamento stipendiale in godimento.

Attribuzione di trattamento economico

PP.D.G. 13-9-2011 - V° U.C.B. 19-10-2011

Alla dott.ssa Alessandra SANTALUCIA, nata a Catania il 6 febbraio 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Messina, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luisa SANTO, nata a Gallipoli il 19 settembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Lecce, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eleonora SANTOLINI, nata a Roma il 30 gennaio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Domenico SANTORO, nato a Reggio Calabria il 18 maggio 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Reggio Calabria, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carla SARNO, nata a Napoli il 12 ottobre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella Filomena SARRACINO, nata a Napoli l'8 maggio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Arianna SBANO, nata a Ancona il 2 luglio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Ancona, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gianfranco SCARFÒ, nato a Catanzaro il 12 aprile 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Luisa SCARPA, nata a Cagliari il 16 giugno 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Cagliari, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Giuseppa SCOLARO, nata a San Marco d'Alunzio il 29 ottobre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Patti, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Irene SCORDAMAGLIA, nata a Napoli il 12 ottobre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Teramo, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca SCORZA AZZARÀ, nato a Genova il 10 febbraio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Genova, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo SENATORE, nato a Cava de' Tirreni il 12 aprile 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Salerno, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria SEPE, nata a Napoli il 6 luglio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura SEVESO, nata a Como il 22 giugno 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale per i Minorenni di Ancona, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimiliano SIGNORINI, nato a Firenze il 27 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Prato, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Pietro SILVESTRI, nato a Bari il 7 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bari, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Simone SILVESTRI, nato a Pisa il 19 novembre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Lucca, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossella SOFFIO, nata a Viareggio il 20 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Massa, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessia SOLOMBRINO, nata a Lecce il 29 novembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Alessandria, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Luigia SPINELLI, nata a Lamezia Terme il 30 aprile 1971, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinata a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso la Commissione Parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Filippo STEIDL, nato a Firenze il 31 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella STILO, nata a Reggio Calabria il 15 novembre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere presso la Corte di Appello di Reggio Calabria, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Ernesta TARANTINO, nata a Bari il 15 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bari, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni TARTAGLIA POLCINI, nato a Benevento il 7 febbraio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Benevento, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanbattista TONA, nato a Palermo il 7 settembre 1970, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere presso la Corte di Appello di Caltanissetta, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco TORNATORE, nato a Imperia il 24 maggio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Aosta, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Debora TRIPICCIÓN, nata a Vibo Valentia il 23 settembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella VACCA, nata a Palermo il 13 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Palermo, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo Maria Rosario VALIANTE, nato a Salerno l'8 maggio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Nocera Inferiore, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Diego VARGAS, nato a Napoli il 7 luglio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca VENDITTO, nato a Velletri il 15 gennaio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Letizia VENTURINI, nata a Firenze il 23 settembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Siena, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio VERDI, nato a Roma l'8 giugno 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Velletri, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rossella VOLPE, nata a Trani il 3 maggio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Trani, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Grazia ZAINA, nata a Porpetto il 19 giugno 1959, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Pordenone, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta ZINNO, nata a Napoli il 26 agosto 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Nola, è attribuito a decorrere dal 30 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 30 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

PP.D.G. 23-9-2011 - V° U.C.B. 18-10-2011

Al dott. Eugenio ALBAMONTE, nato a Venezia il 15 febbraio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio ALTIERI, nato a Cagliari il 29 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Cagliari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Iolanda APOSTOLICO, nata a Cassino il 16 agosto 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Catania, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea BELLI, nato a Osimo il 9 dicembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Macerata, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco BENATTI, nato a Mirandola il 22 febbraio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Mantova, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania BORRELLI, nata a Napoli il 5 agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Claudia CANÈ, nata a Foggia il 13 dicembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura CANOVAI, nata a Prato il 13 ottobre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Prato, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Renato CASTALDO, nato a Napoli il 9 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Tivoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco CHIAROMONTE, nato a Napoli il 30 ottobre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Romolo CIUFOLINI, nato a Roma il 1° settembre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero degli Esteri, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Nicola COLANTONIO, nato a Francavilla al Mare il 12 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Pescara, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Sandro CUTRIGNELLI, nato in Germania il 12 settembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Firenze, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonino FANARA, nato a Milano il 22 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Catania, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco Alberto LA ROSA, nato a Milano il 30 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Pinerolo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Flaminio MONTELEONE, nato a Roma l'8 maggio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Orvieto, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giovanna MULLIG, nata a Udine il 28 luglio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Pordenone, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola MUREDDU, nata a Camerino il 2 ottobre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Ancona, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca OLIVOTTO, nato a Conegliano il 31 maggio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Tolmezzo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca PULVIRENTI, nata a Caltagirone l'8 giugno 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Caltagirone, trasferita con D.M. 18 maggio 2011 alla Corte di Appello di Catania con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Isabella RUSSI, nata a Roma il 9 settembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere presso la Corte di Appello di Catanzaro, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio Stefano STEFANI, nato a Milano il 18 ottobre 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Franco TETTO, nato a Aquilonia il 13 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Biella, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

PP.D.G. 23-9-2011 - V° U.C.B. 19-10-2011

Alla dott.ssa Emiliana ASCOLI, nata a Salerno il 4 maggio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Salerno, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio Alfonso Alessandro ATTANASIO, nato a Milano il 21 ottobre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Taranto, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca BORTOLOTTI, nata a Bolzano il 28 gennaio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bolzano, è attribuito a decorrere dal 7 maggio 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 7 maggio 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° maggio 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giancarlo BRAMANTE, nato a Bolzano il 14 maggio 1966, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Bolzano, è attribuito a decorrere dal 27 ottobre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 72.068,35 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 27 ottobre 2008 (HH05 - cl. 7) e è attribuita economicamente dal 1° ottobre 2008.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele CAMPANALE, nato a Cassano Murge il 20 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta CAROTENUTO, nata a Napoli il 1° aprile 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Paola, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella COZZI, nata a Rho il 2 aprile 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Valerio Giorgio DAVICO, nato a Milano il 19 gennaio 1963, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Rovereto, è attribuito a decorrere dal 27 ottobre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 72.068,35 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 27 ottobre 2008 (HH05 - cl. 7) e è attribuita economicamente dal 1° ottobre 2008.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Tamara DE AMICIS, nata a Roma il 17 febbraio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinata a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra DE CURTIS, nata a Napoli il 2 gennaio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Ferrara, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola ELEFANTE, nata a Genova il 17 ottobre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Mondovì, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella FAVA, nata a Bolzano il 22 marzo 1965, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale per i Minorenni di Bolzano, trasferita con D.M. 29 luglio 2011 alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bolzano con funzioni di procuratore, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dal 27 ottobre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 72.068,35 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 27 ottobre 2008 (HH05 - cl. 7) e è attribuita economicamente dal 1° ottobre 2008.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Carolina GENTILI, nata a Milano il 4 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Modena, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Grazia Maria GRIECO, nata a Torre Annunziata il 2 gennaio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Tullio JOPPI, nato a Bolzano il 29 settembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere presso la Corte di Appello di Bolzano, è attribuito a decorrere dal 10 aprile 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 10 aprile 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola LUCARELLI, nata a Roma il 28 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinata a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero dell'Ambiente, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto MARCHESELLI, nato a Genova il 16 febbraio 1965, già magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza

di Alessandria e cessato dall'ordine giudiziario dal 1° ottobre 2008, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carmelo MAZZEO, nato a Messina il 2 agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere presso la Corte di Appello di Catania, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Peter MICHAELER, nato a Bressanone l'8 settembre 1961, già magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bolzano e cessato dall'ordine giudiziario dal 9 giugno 2011, è attribuito a decorrere dal 27 ottobre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 72.068,35 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 27 ottobre 2008 (HH05 - cl. 7) e è attribuita economicamente dal 1° ottobre 2008.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Manuela MIRANDOLA, nata a Merano il 22 giugno 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Reggio Emilia, è attribuito a decorrere dal 10 aprile 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 10 aprile 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia MONACO, nata a Torino il 25 marzo 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bolzano, è attribuito a decorrere dal 27 ottobre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 72.068,35 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 27 ottobre 2008 (HH05 - cl. 7) e è attribuita economicamente dal 1° ottobre 2008.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Claudia MONTAGNOLI, nata a Bolzano il 23 maggio 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bolzano, trasferita con D.M.1 giugno 2011 alla Corte di Appello di Bolzano con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dal 10 aprile 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 10 aprile 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elisabetta MULARGIA, nata a Cagliari il 24 settembre 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Cagliari, è attribuito a decorrere dal 11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco NOTARO, nato a Napoli il 9 novembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario PALAZZI, nato a Napoli il 18 agosto 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Andrea PAPPALARDO, nato a Bolzano il 11 dicembre 1964, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bolzano, è attribuito a decorrere dal 27 ottobre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 72.068,35 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 27 ottobre 2008 (HH05 - cl. 7) e è attribuita economicamente dal 1° ottobre 2008.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo PAPPALARDO, nato a Vico Equense l'11 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Teresina PEPE, nata in Germania il 4 agosto 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Campobasso, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola PICCIRILLO, nata a Portici il 1° maggio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alberto PIOLETTI, nato a Sassari il 30 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Rosario PLOTINO, nato a Altamura il 1° giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale per i Minorenni di Bari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Donatella SACCHI, nata a Bolzano il 16 gennaio 1961, magistrato ordinario di quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Bolzano, è attribuito a decorrere dal 27 ottobre 2007 lo stipendio annuo lordo di € 72.068,35 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 27 ottobre 2008 (HH05 - cl. 7) e è attribuita economicamente dal 1° ottobre 2008.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Cristina SARLI, nata a Potenza il 20 agosto 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Parma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Elena SCOZZARELLA, nata a Roma il 25 novembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Annita SORTI, nata a Monselice il 22 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Pordenone, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefan TAPPEINER, nato a Merano il 22 marzo 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Bolzano, è attribuito a decorrere dal 10 aprile 2009 lo stipendio annuo lordo di € 77.370,41 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata il 10 aprile 2010 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2011.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra TREMENTOZZI, nata a Roma il 9 luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Daniela VASCELLARO, nata a Palermo il 2 settembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Palermo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra VENTURINI, nata a Verona il 21 febbraio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Mantova, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

PP.D.G. 23-9-2011 - V° U.C.B. 20-10-2011

Alla dott.ssa Isabella Maria ALLIERI, nata a Porto San Giorgio il 24 maggio 1960, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Chieti, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Stefano ANCILOTTO, nato a Venezia il 2 dicembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Venezia, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina ANGELETTI, nata a Ravenna il 2 dicembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Verona, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Roberto ARNALDI, nato a Pietrasanta il 31 maggio 1956, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Federica BACCAGLINI, nata a Lendinara il 6 settembre 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Padova, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Salvatore Maria BARBERI, nato a Catania il 5 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Catania, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo BATTISTINI, nato a Roma il 1° febbraio 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Lorenzo BELLANOVA, nato a Roma il 28 agosto 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Lecce, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luca BERTUZZI, nato a Bologna il 5 ottobre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Rimini, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Luigi BETTINI, nato a Modena il 16 settembre 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Mantova, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Federico BILE, nato a Napoli il 20 maggio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania BILLI, nata a Napoli il 18 maggio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Virginia BOI, nata a Cagliari il 4 febbraio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Cagliari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Alfredo Maria BONAGURA, nato a Roma il 12 settembre 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Tivoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giampaolo BONINSEGNA, nato a Verona il 24 novembre 1960, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Catanzaro, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Carlo BREGGIA, nato a Viterbo il 16 giugno 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Firenze, trasferito con D.M.9 giugno 2011 al Tribunale di Arezzo con le stesse funzioni, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Cristina CAMBI, nata a Roma il 7 luglio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Rieti, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giovanni CARBONE, nato a Napoli il 9 novembre 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giuseppe Salvatore CASCIARO, nato a Milano il 27 giugno 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Cosenza, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Stefania CICCIONI, nata a Macerata il 12 febbraio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Macerata, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Giuseppina CIPOLLA, nata a Castelvecchio Su-bequo il 22 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Palermo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Guido COCCO, nato a Roma il 6 maggio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Avezzano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Francesca COCCOLI, nata a Roma il 23 settembre 1969, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Tivoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola CORONELLA, nata a Casal di Principe il 26 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo COSSU, nato a Nuoro l'11 ottobre 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Cagliari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosaria D'ADDEA, nata a Patti il 7 marzo 1955, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Assunta D'AMORE, nata a Aversa il 14 agosto 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, trasferita con D.M. 10 maggio 2011 alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere, ove non ha ancora assunto possesso, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo DE FALCO, nato a Roma il 7 dicembre 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Oristano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Mario DE IORIS, nato a Torino il 30 giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero dell'Ambiente, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Isabella GINEFRA, nata a Bari l'11 luglio 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Bari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gloria GORI, nata a Roma il 22 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Crotone, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Antonella GUIDOMEI, nata a Rimini il 25 febbraio 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Ravenna, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Anna Maria Antonietta LA MARRA, nata a Gallarate il 1° gennaio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Liliana LEDDA, nata a Cagliari il 22 luglio 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Cagliari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Mattia Maria Dolores LIMONGI, nata a Lauro il 12 febbraio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Firenze, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria LUCANTONIO, nata a Napoli il 9 aprile 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Napoli, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Julia MAGGIORE, nata a Ostuni il 26 maggio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Arezzo, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonio MASONE, nato a Roma il 20 febbraio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Frosinone, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Paola MAZZEO, nata a Ravenna l'11 gennaio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Cagliari, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Silvia PERRUCCI, nata a Milano il 1° giugno 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Milano, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alessandra PISCITIELLO, nata a Napoli il 28 marzo 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Latina, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Giorgio PIZIALI, nato a Pianico il 18 maggio 1967, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Verona, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Raffaella POGGI, nata a Genova il 5 giugno 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Alba, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Roberta POIRÉ, nata a Genova il 15 settembre 1964, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Alessandria, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Claudio RASTRELLI, nato a Napoli il 5 settembre 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica del Tribunale di Macerata, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Riccardo RIZZI, nato a Napoli il 6 maggio 1968, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero degli Esteri, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Gerardina ROMANIELLO, nata a Potenza il 30 maggio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Potenza, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Aldo RUGGIERO, nato a Ferrara il 23 gennaio 1960, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo SELMI, nato a Roma il 7 marzo 1962, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Roma, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Donatella VENTRA, nata a Salerno il 6 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice presso l'Ufficio di Sorveglianza di Avellino, è attribuito a decorrere dall'11 aprile 2008 lo stipendio annuo lordo di € 75.438,43 (liv. HH05 - cl. 6) con anzianità economica di anni 13.

La variazione biennale successiva è maturata l'11 aprile 2009 (HH05 - cl. 7) e, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, l'attribuzione del corrispondente valore economico è differita, nei limiti del 2,5 per cento, al 1° aprile 2010.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Aspettative, congedi straordinari ed autorizzazioni ad assentarsi dal lavoro, nonché modifiche ed integrazioni

DD.MM. 26-9-2011 - V° U.C.B. 3-II-2011

Si comunica che la dott.ssa Antonella COLAIACOVO, giudice del Tribunale di Perugia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 10 febbraio al 3 aprile 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Antonella COLAIACOVO, giudice del Tribunale di Perugia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 4 aprile al 4 settembre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca CONSOLE, giudice del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 26 al 28 aprile 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Etorina CONTINO, giudice del Tribunale di Palermo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 settembre al 12 ottobre 2010 e dal 7 dicembre 2010 al 4 gennaio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Massimo CURTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, è stato collocato, a sua domanda, in aspettativa dal 18 al 22 aprile 2011 e dal 9 maggio al 1° giugno 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Teresa CUSUMANO, giudice del Tribunale di Treviso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dall'11 al 12 marzo 2011, con gli assegni interi per il giorno 12 marzo 2011, ridotti di un terzo per il giorno 11 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 26-9-2011 - V° U.C.B. 8-II-2011

Si comunica che il dott. Rocco DE GIACOMO, giudice del Tribunale di Nocera Inferiore, è stato collocato in aspettativa dal 2 all'11 dicembre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Francesco Vittorio Natale DE TOMMASI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, è stato collocato in aspettativa dal 17 febbraio al 2 marzo 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il D.M. 24 marzo 2011 con il quale la dott.ssa Luisanna FIGLIOLIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è stata collocata in aspettativa dall'11 giugno al 16 luglio 2010, dal 21 al 31 luglio 2010, dall'8 al 10 settembre 2010 e dal 15 settembre al 30 ottobre 2010, è stato parzialmente rettificato nel senso che detta aspettativa deve intendersi dall'11 giugno al 16 luglio 2010, dal 21 al 31 luglio 2010, dall'8 al 10 settembre 2010, dal 15 settembre al 6 ottobre 2010 e dall'11 al 30 ottobre 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giorgio FLAIM, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Trento, è stato collocato in aspettativa dal 14 marzo al 16 aprile 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Cristiana GAVEGLIO, giudice del Tribunale di Asti, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 19 ottobre al 18 novembre 2010 e dal 3 gennaio al 7 febbraio 2011, con gli assegni interi dal 20 ottobre al 18 novembre 2010 e dal 4 gennaio al 7 febbraio 2011, ridotti di un terzo per i giorni 19 ottobre 2010 e 3 gennaio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Elisabetta MORESCHINI, giudice del Tribunale per i Minorenni di Trieste, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 7 gennaio al 30 marzo 2011, con gli assegni interi dall'8 gennaio al 20 febbraio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 7 gennaio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 21 febbraio al 30 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Raffaele MOTTI, già giudice del Tribunale di Nola, collocato a riposo dal 20 giugno 2010, è stato collocato in aspettativa, ora per allora, a sua domanda, dal 20 gennaio al 18 febbraio 2010, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rossella SALVATI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Venezia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 30 novembre 2010 al 14 marzo 2011, con gli assegni interi dal 1° dicembre 2010 al 14 febbraio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 30 novembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 15 febbraio al 14 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giuseppe VALENTI, già giudice del Tribunale di Milano, cessato per dimissioni dal 1° aprile 2011, è stato collocato, ora per allora, a sua domanda, in aspettativa dal 17 al 31 marzo 2011, con l'intero stipendio, gli eventuali assegni per carichi di famiglia e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 29-9-2011 - V° U.C.B. 3-11-2011

Si comunica che il dott. Giancarlo CIANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vasto, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 1° all'8 marzo 2011, con gli assegni interi dal 2 all'8 marzo 2011, ridotti di un terzo per il giorno 1° marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Giancarlo CIANI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vasto, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 15 aprile al 2 maggio 2011, con gli assegni interi dal 16 aprile al 2 maggio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 15 aprile 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Fabiana CORBO, giudice del Tribunale di Roma, già assente per giorni quindici nel corso dell'anno 2011, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 gennaio al 12 febbraio 2011, dal 28 febbraio al 5 marzo 2011, dal 10 al 12 marzo 2011 e dal 21 al 26 marzo 2011, con gli assegni interi dal 25 gennaio al 12 febbraio 2011, dal 1° al 5 marzo 2011 e dall'11 al 12 marzo 2011, ridotti di un terzo per il giorno 24 gennaio, 28 febbraio, 10 marzo e 21 marzo 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 22 al 26 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marta CORREGGIA, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 maggio al 24 ottobre 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca COSTA, giudice del Tribunale di Crotone, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 aprile al 23 luglio 2010 e dal 26 luglio al 23 settembre 2010, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Francesca COSTA, giudice del Tribunale di Crotone, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 settembre 2010 al 7 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Marta CRISCUOLO, giudice del Tribunale di Novara, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 marzo al 2 settembre 2011, con gli assegni interi dal 4 marzo al

16 aprile 2011, ridotti di un terzo per il giorno 3 marzo 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 17 aprile al 2 settembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Viviana CRISCUOLO, giudice del Tribunale di Salerno, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 13 aprile al 10 giugno 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Maria Marta CRISTONI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Bologna, assegnata al Tribunale di Crema, con funzioni di giudice, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 28 aprile al 27 luglio 2011, con gli assegni interi dal 29 aprile all'11 giugno 2011, ridotti di un terzo per il giorno 28 aprile 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 12 giugno al 27 luglio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Ida CUBICCIOTTI, giudice del Tribunale di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 al 15 marzo 2011, con gli assegni interi per il giorno 15 marzo 2011, ridotti di un terzo per il giorno 14 marzo 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Donata D'AGOSTINO, giudice del Tribunale di Trapani, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 2 al 4 maggio 2011, con gli assegni interi dal 3 al 4 maggio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 2 maggio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

DD.MM. 29-9-2011 - V° U.C.B. 8-11-2011

Si comunica che il D.M. 23 maggio 2011 con il quale la dott.ssa Giulia D'ALESSANDRO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Marsala, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 novembre 2010 al 20 aprile 2011, è stato integrato nel senso che detto congedo deve intendersi dal 20 novembre 2010 al 21 aprile 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura D'AMELIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Grosseto, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 16 novembre 2010 al 9 gennaio 2011, con gli assegni interi dal 17 novembre al 30 dicembre 2010 e dal 1° al 9 gennaio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 16 novembre 2010, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento per il giorno 31 dicembre 2010 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che il dott. Filippo D'AQUINO, giudice del Tribunale di Milano, è stato autorizzato ad assentarsi dal lavoro dal 22 al 25 giugno 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Annalisa DE BENEDICTIS, giudice del Tribunale di Lecce, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 aprile al 18 maggio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Lucia DE BERNARDIN, giudice del Tribunale di Modica, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 14 giugno al 21 luglio 2011, con gli assegni interi dal 15 giugno al 21 luglio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 14 giugno 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Alessandra DE CURTIS, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Ferrara, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 3 al 5 febbraio 2011, senza diritto ad alcun assegno e con esclusione della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara DE FRANCO, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lucera, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 24 gennaio al 22 febbraio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Roberta DE LUCA, giudice del Tribunale di Nola, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 22 al 30 giugno 2011, con gli assegni interi dal 23 al 30 giugno 2011, ridotti di un terzo per il giorno 22 giugno 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sara DE MAGISTRIS, giudice del Tribunale di Bergamo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 15 dicembre 2010 al 20 maggio 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Sara DE MAGISTRIS, giudice del Tribunale di Bergamo, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 maggio al 21 settembre 2011, con gli assegni interi dal 22 maggio al 4 luglio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 21 maggio 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 5 luglio al 21 settembre 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Paola DE MARTINO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 21 marzo al 9 maggio 2011 e dall'11 maggio al 9 giugno 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Rosa DEL PRETE, giudice della sezione lavoro del Tribunale di Foggia, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 25 gennaio al 18 marzo 2011, con diritto a tutti gli assegni, inclusa la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Chiara DESENZANI, magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Brescia, assegnata al Tribunale di Reggio Calabria, con funzioni di giudice, ove non ha ancora preso possesso, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 20 aprile al 29 luglio 2011, con gli assegni interi dal 21 aprile al 3 giugno 2011, ridotti di un terzo per il giorno 20 aprile 2011, con diritto al 30% dell'intero trattamento economico in godimento dal 4 giugno al 29 luglio 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Laura DE STEFANO, giudice del Tribunale di Napoli, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 27 giugno al 21 luglio 2011, con gli assegni interi dal 28 giugno al 21 luglio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 27 giugno 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica che la dott.ssa Valeria DI DONATO, giudice del Tribunale di Torino, è stata autorizzata ad assentarsi dal lavoro dal 29 giugno al 30 luglio 2011, con gli assegni interi dal 30 giugno al 30 luglio 2011, ridotti di un terzo per il giorno 29 giugno 2011 e con esclusione, per l'intera durata dell'assenza, della speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Si comunica la proroga, a domanda e senza assegni, dell'aspettativa del Dott. Piero LEANZA, a decorrere dal 22 marzo 2011 e per la durata dell'incarico di Appeals Judge for Kosovo Trust Agency Related Matters, nell'ambito della Missione dell'Unione Europea Eulex Kosovo, previa conferma del collocamento fuori del ruolo organico della magistratura e con il riconoscimento di detto periodo ai fini dell'anzianità di servizio.

Si comunica che la dott.ssa Maria PROIA, magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Milano, trasferita al Tribunale di Avezzano, con funzioni di giudice, ove non ha ancora preso possesso, è stata collocata, a sua domanda, in aspettativa dal 30 agosto al 29 ottobre 2011, senza diritto ad alcun assegno.

Il predetto magistrato è stato posto, a decorrere dal 30 agosto 2011, fuori del ruolo organico della magistratura, con conseguente perdita di anzianità di mesi due, ed è stato richiamato in ruolo dal 30 ottobre 2011, con la stessa destinazione e con le stesse funzioni.

CARRIERA DIRIGENZIALE

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLA FORMAZIONE

Rinnovo incarichi dirigenziali

P.D.G 20-7-2011 - Reg. C.C. 27-10-2011

Dispone

Art. 1

Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Emiliano ARNALDI - nato a Mondovì (CN) il 26 luglio 1946 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura Generale della Repubblica di Torino, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2

Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Emiliano ARNALDI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura Generale della Repubblica di Torino, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Emiliano ARNALDI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Emiliano ARNALDI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 luglio 2013.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Emiliano ARNALDI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 23-6-2011 - Reg. C.C. 29-9-2011

Dispone

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Rocco Raffaele BARILLARI - nato a Serra San Bruno (VV) il 29 luglio 1946 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Corte di Appello di Catanzaro, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Rocco Raffaele BARILLARI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria della Corte di Appello di Catanzaro, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Rocco Raffaele BARILLARI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Rocco Raffaele BARILLARI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2014.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Rocco Raffaele BARILLARI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 5-7-2011- Reg. C.C. 27-10-2011

Dispone

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Emilio PANCERI - nato a Tradate (VA) il 23 agosto 1946 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Emilio PANCERI, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Emilio PANCERI dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Emilio PANCERI dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 16 ottobre 2015.

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Emilio PANCERI in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 22-3-2011 - Reg. 31-8-2011

Dispone

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Pasquale ROMANO - nato a Portici (NA) il 17 maggio 1946 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo del Tribunale di Napoli, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella seconda fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Pasquale ROMANO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di cancelleria del Tribunale di Napoli, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Pasquale ROMANO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3
Incarichi aggiuntivi

Il dott. Pasquale ROMANO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4
Durata dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 26 gennaio 2012 (dal 27 gennaio 2012 il dott. ROMANO sarà collocato a riposo).

Art. 5
Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Pasquale ROMANO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

P.D.G. 29-12-2010 - Reg. C.C. 10-8-2011

Dispone

Art. 1
Oggetto dell'incarico

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Orazio Rocco ARANCIO - nato a Gela (CL) il 15 febbraio 1950 - è rinnovato l'incarico di dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Padova, Ufficio che è stato inserito, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del C.C.N.L. 2002/2005 del personale dirigente dell'Area 1, nella terza fascia della retribuzione di posizione con P.C.D. 5 luglio 2002 (vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 luglio 2002), sulla base dei criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali individuati con D.M. 20 febbraio 2002.

Art. 2
Obiettivi connessi all'incarico

Al dott. Orazio Rocco ARANCIO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, sono assegnati i seguenti obiettivi specifici:

Ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi di segreteria della Procura della Repubblica di Padova, volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento attraverso l'ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili e lo sviluppo delle tecnologie di supporto;

Programmazione delle attività finalizzata al miglioramento della qualità del servizio reso al pubblico, allo snellimento delle procedure amministrative e allo smaltimento dell'arretrato;

Pianificazione delle risorse e adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia ed efficienza dei servizi e per il contenimento dei relativi costi;

Realizzazione di un corretto sistema di relazioni sindacali, in adempimento della normativa, anche contrattuale, che disciplina la materia.

Il dott. Orazio Rocco ARANCIO dovrà attenersi alle direttive generali emanate dagli Organi di governo ed a quelle specifiche emanate dal Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.

Art. 3 *Incarichi aggiuntivi*

Il dott. Orazio Rocco ARANCIO dovrà attendere agli incarichi aggiuntivi che saranno conferiti allo stesso in ragione del suo Ufficio.

Art. 4 *Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è rinnovato fino al 31 dicembre 2013.

Art. 5 *Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Orazio Rocco ARANCIO in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale stipulato tra il medesimo ed il Ministero della Giustizia, nella persona del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento dell'Organizzazione del Personale e dei Servizi, nel rispetto dei principi dell'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Proroga degli incarichi di reggenza

P.D.G. 23-6-2011 - Reg. 31-8-2011

Al dott. Mario BALDINI, dirigente amministrativo del Tribunale di La Spezia è prorogato l'incarico di reggenza della cancelleria della Corte di Appello di Genova per un periodo di sei mesi, a decorrere dal 3 luglio 2011.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dott. BALDINI con il P.D.G. 29 dicembre 2010.

P.D.G. 28-6-2011 - Reg. 27-10-2011

Al dott. Cosimo EPIFANI, dirigente amministrativo della Procura Generale di Potenza è prorogato l'incarico di reggenza della segreteria della Procura della Repubblica di Potenza fino al 31 dicembre 2011.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dott. EPIFANI con il P.D.G. 4 giugno 2008.

P.D.G. 15-6-2011 - Reg. C.C. 31-8-2011

Al dott. Flaviano GUZZO, dirigente amministrativo della Procura della Repubblica di Pistoia è prorogato l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Pistoia per un periodo di tre mesi, a decorrere dal 18 giugno 2011.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dott. Guzzo con il P.D.G. 10 marzo 2010.

P.D.G. 30-5-2011 - Reg. C.C. 31-8-2011

Al dott. Santo IPPOLITO, dirigente amministrativo del Tribunale di Agrigento, è prorogato l'incarico di reggenza della cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Palermo per un periodo di sei mesi, a decorrere dal 9 giugno 2011.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dott. IPPOLITO con il P.D.G. 3 dicembre 2010.

P.D.G. 7-7-2011 - Reg. C.C. 27-10-2011

Al dott. Alfredo ORSINI, dirigente amministrativo della Procura Generale di Napoli, è prorogato l'incarico di reggenza della cancelleria del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere per un periodo di sei mesi, a decorrere dal 15 agosto 2011.

Sono confermati gli obiettivi assegnati al dott. ORSINI con il P.D.G. 7 luglio 2010.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE

Errata Corrige nella pubblicazione del P.D.G. 14 settembre 2011 con il quale viene sostituito il punto 1 della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario della professionalità di servizio sociale.

Nel Bollettino Ufficiale n. 21 del 15 novembre 2011, a pag. 80, nella graduatoria che sostituisce il punto 1 del decreto 22 dicembre 2010, va escluso il nominativo posto al numero 5 della graduatoria stessa col conseguente scalare dei nominativi successivi.

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI
DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

P.D.G. 28 settembre 2011 - Approvazione della graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per l'assunzione a complessivi 5 posti di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria.

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, concernente lo statuto degli impiegati civili dello Stato e il relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modifiche;

Vista la legge 15 dicembre 1990, n. 395, ed il decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, sull'ordinamento del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82;

Visto il decreto ministeriale 1° febbraio 2000, n. 50 recante norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici di accesso ai ruoli del personale del Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2000, n. 230;

Vista la tabella F allegata al decreto legislativo 21 maggio 2000, n. 146.

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 ottobre 2009, con il quale, questa Amministrazione, in attuazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 523, della legge 27 dicembre 2006, n. 226, è stata autorizzata ad assumere, a tempo indeterminato, un contingente di 74 unità nel Corpo di polizia penitenziaria;

Visto il P. D. G. 13 settembre 2010, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - IV Serie Speciale - 19 ottobre 2010, n. 83 con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli, a domanda, per l'assunzione a complessivi 5 posti di cui 3 nel ruolo maschile e 2 nel ruolo femminile, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria, riservato al coniuge ed ai figli superstiti, nonché ai fratelli o alle sorelle, qualora unici superstiti, del personale delle Forze di Polizia, deceduto o reso permanentemente invalido al servizio, con invalidità non inferiore all'ottanta per cento della capacità lavorativa, in conseguenza delle azioni criminose di cui all'articolo 82, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed alle leggi ivi richiamate ovvero per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di servizi di polizia o di soccorso pubblico;

Visto l'articolo 1, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 76;

Visto il P. D. G. 14 dicembre 2010, con il quale è stata istituita la Commissione esaminatrice per la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati partecipanti al sopra citato concorso pubblico;

Vista la graduatoria di merito, formata in data 15 dicembre 2010 dalla citata Commissione esaminatrice sulla base dei punteggi complessivi attribuiti ai candidati in sede di valutazione dei titoli;

Visti gli atti, considerato l'esito degli accertamenti psicofisici ed attitudinali e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Decreta:

è approvata la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico, per titoli, a domanda, per l'assunzione a complessivi 5 posti di cui 3 nel ruolo maschile e 2 nel ruolo femminile, di allievo agente del Corpo di polizia penitenziaria riservato al coniuge ed ai figli superstiti, nonché ai fratelli o alle sorelle, qualora unici superstiti, del personale delle Forze di Polizia, deceduto o reso permanentemente invalido al servizio, con invalidità non inferiore all'ottanta per cento della capacità lavorativa, in conseguenza delle azioni criminose di cui all'articolo 82, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 ed alle leggi ivi richiamate ovvero per effetto di ferite o lesioni riportate nell'espletamento di servizi di polizia o di soccorso pubblico e sono dichiarati vincitori ai posti messi a concorso, i sotto indicati candidati:

N. ORD.	COGNOME DATA NASCITA	NOME	PUNTI
1)	SPAGNUOLO 07/03/1990	Francesco	1
2)	DAÌ 22/12/1988	Ignazio	1

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 8 novembre 2011.

Nomina a Commissario Penitenziario

P.D.G. 21-9-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

I vice commissari SALEMI Francesco, nato il 25 aprile 1975, matricola n. 132187, in servizio presso la casa circondariale di Firenze Sollicciano e STRAMAGLIA Pamela Alexsandra, nata il 5 luglio 1978, matricola n. 44875, in servizio presso la casa circondariale di Lecce sono nominati «Commissario penitenziario» del ruolo direttivo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria, con decorrenza giuridica ed economica 27 settembre 2007, ed inseriti nell'unità graduatoria all'8° posto tra il commissario CIRACI Rosa e il commissario COLELLA Gianluca ed al 129° posto tra il commissario CUOMO Anna e il commissario NUDO Annunziata.

In tal senso si intende rettificata la graduatoria finale relativa allo scrutinio in parola, di cui al P.D.G. registrato in data 28 settembre 2010.

P.D.G. 12-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

I vice commissari penitenziari del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono nominati «Commissario penitenziario» del ruolo direttivo ordinario del Corpo medesimo, con decorrenza giuridica ed economica dal primo luglio 2009:

N. ORDINE MATICOLA	COGNOME DATA DI NASCITA	NOME	SEDE DI SERVIZIO
1 132324	ZAGARELLA 01/04/1977	Andrea	SFAP Cairo Montenotte
2 132321	BOSSO 05/10/1972	Arianna	C.C. Melfi
3 132322	BUSCEMI 05/07/1978	Elisa	C.C. Siracusa
4 132323	PROIETTI 23/11/1973	Antonella	CCF. Roma Rebibbia

P.D.G. 14-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011

Il vice commissario penitenziario del Corpo di polizia penitenziaria GENNARI Noemi, nato il 3 maggio 1977, è nominato «COMMISSARIO PENITENZIARIO» del ruolo direttivo ordinario del Corpo medesimo, con decorrenza giuridica ed economica dal primo luglio 2008.

Modifica della data di decorrenza della promozione*PP.D.G. 24-9-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011*

1. La promozione alla qualifica di «assistente capo» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 3 maggio 2011, in corso di registrazione all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia, al sig. Alberto SCIPIONI, matricola min. le n. 104122, nato il 3 aprile 1967, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 15 gennaio 2011 al 5 giugno 2011.

2. Il P.D.G. 3 maggio 2011, è in conformità rettificato.

1. La promozione alla qualifica di «assistente» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. 14 dicembre 2006, visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 25 gennaio 2007, alla signora Michela TAFUTO, matricola min. le n. 120786, nata il 13 dicembre 1962, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 2 agosto 2006 al 10 luglio 2007.

2. Il P.D.G. 14 dicembre 2006, è in conformità rettificato.

P.D.G. 7-10-2011 - V° U.C.B. 8-11-2011

1. La promozione alla qualifica di «assistente» del Corpo di polizia penitenziaria, conferita con P.D.G. primo marzo 2010, visto dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia il 6 maggio 2010, al sig. Luigi CIARNELLI, matricola min. le n. 98187, nato il 4 novembre 1968, deve intendersi modificata nella data di decorrenza dal 15 ottobre 2009 al 4 ottobre 2011.

2. Il P.D.G. primo marzo 2010, è in conformità rettificato.

Recupero somme*PP.D.G. 14-10-2011 - V° U.C.B. 9-11-2011*

Nei confronti dell'assistente capo di Polizia penitenziaria LABATE Pietro, nato il 29 aprile 1967, in servizio presso la Casa Reclusione di Turi, venga posta a recupero la somma pari ad euro 3.266,45. (*Omissis*).

Gli importi riferiti a quanto sopra dovranno essere versati a cura della Direzione che amministra il dipendente a favore del conto entrate eventuali dello Stato Cap. 3530 capo XI.

Nei confronti dell'assistente capo di Polizia penitenziaria VENERE Domenico, nato l'8 maggio 1964, in servizio presso la Casa Circondariale di Bari, venga posta a recupero la somma pari ad euro 4.766,45. (*Omissis*).

Gli importi riferiti a quanto sopra dovranno essere versati a cura della Direzione che amministra il dipendente a favore del conto entrate eventuali dello Stato Cap. 3530 capo XI.

Cessazioni dal servizio*PP.D.G. 21-7-2011 - V° U.C.B. 22-8-2011*

CAMPANELLA Calogero, nata/o il 5 maggio 1956, Isp. Sup. Sost. Comm. del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vicenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BARRESI Tindaro, nata/o il 5 settembre 1958, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona P.G., cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BISBOCCI Maurizio, nata/o l'8 aprile 1962, Ispettore Superiore del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Fossombrone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOVO Anna Maria, nata/o il 14 luglio 1960, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Grosseto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMASTRA Michele, nata/o il 26 settembre 1959, Ispettore Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piacenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ATTANASIO Gennaro, nato/a l'11 febbraio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Rebibbia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BALBI Luigi, nata/o il 17 dicembre 1956, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cosenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 22 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BARTOLONE Gaetano, nata/o il 22 maggio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BASILE Francesco, nata/o il 18 gennaio 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 agosto 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BIMELLO Lorenzo, nata/o il 5 ottobre 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Benevento, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BLOISE Ernesto, nata/o il 25 agosto 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale della Spezia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOCCINO Giuseppe, nata/o il 29 dicembre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 6 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BORELLI Giuseppe, nata/o il 17 luglio 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cosenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BUTTINELLI Francesco, nato/a il 18 dicembre 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CACCAVALLE Andrea, nata/o il 3 marzo 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lauro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAEDDU Alessandro, nata/o il 3 febbraio 1961, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino-Lorusso e Cutugno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALDERONE Antonino, nata/o il 2 febbraio 1961, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Taranto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMBARERI Diego, nata/o il 4 ottobre 1961, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bergamo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 agosto 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLANGELO Leonardo, nata/o il 31 ottobre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Melfi cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COLARDO Domenico, nata/o il 15 febbraio 1957, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Carinola, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1° giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COSTANZO Giuseppe, nato il 4 novembre 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 febbraio 2010 ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 8 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DARIO Paolino, nata/o il 13 aprile 1959, Sovrintendente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Femminile di Pozzuoli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARDINO Francesco, nata/o il 1° febbraio 1964, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Matera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOSI Barbara, nata/o il 14 dicembre 1959, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Forlì, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

DEON Umberto, nata/o il 3 novembre 1964, Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Belluno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BIANCONE Panfilo, nata/o il 1° novembre 1955, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Sulmona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BOMBINI Ferdinando, nata/o il 19 agosto 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Milano Opera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BUDIANI Gabriele, nato/a il 2 maggio 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CABBOI Andrea, nata/o il 15 ottobre 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Trapani, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

ARDOVINO Paolo, nata/o il 15 ottobre 1957, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ancona-Montacuto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 3 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

AZZARO Enrico, nata/o il 15 luglio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Firenze-Sollicciano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 5 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BARBARO Carmine, nata/o il 15 gennaio 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Reggio Emilia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BARTOLONE Franco, nata/o il 30 settembre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BEFUMO Santo, nata/o il 16 luglio 1966, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Enna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BELLANTE Fabrizio, nata/o il 4 agosto 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Bologna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BENENATI Pietro, nata/o il 21 agosto 1960, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Forlì, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BONAMIN Fabrizio, nata/o il 4 gennaio 1965, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Viterbo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BONFIGLIOLI Paolo, nata/o il 15 ottobre 1966, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale Ravenna, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 agosto 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BONGIOVANNI Gaspare, nato/a il 16 novembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sciacca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BONO Francesco, nata/o il 13 marzo 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di reclusione di Noto, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'8 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRANCA Giulio, nata/o il 28 luglio 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Biella, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BRASU Gesuino, nata/o il 27 marzo 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

BUONO Carlo, nata/o il 31 luglio 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cosenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CABITZA Marco, nata/o il 27 dicembre 1964, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Is Arenas-Arbus, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al

Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CABRAS Aurelio, nata/o il 25 settembre 1962, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Terni, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 24 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CABRAS Giovanni, nata/o il 29 ottobre 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Mamone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALAMARI Roberto, nata/o il 19 giugno 1963, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Fossano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALDOSO Mauro, nata/o il 10 settembre 1969, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Pescara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CALLARI Rosario, nata/o il 14 aprile 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ragusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMELIA Michele, nata/o il 22 luglio 1966, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Campobasso, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 23 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMPAGNA Nunziato, nata/o il 7 giugno 1959, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Alba, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 agosto 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CAMPO Giuseppe, nata/o il 13 settembre 1958, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa di Reclusione di Favignana, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 30 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

CITRO Immacolata, nata/o l'8 dicembre 1951, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Roma - Regina Coeli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

COMANDUCCI Luigi, nato/a il 20 giugno 1968, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Rimini, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Pubblicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.